

Dalla Memoria al Ricordo per non dimenticare mai: iniziativa all'IC De Amicis-Bolani di Reggio Calabria

Reggio Calabria: “ricordare per non dimenticare mai” da qui parte la testimonianza della gradita ospite, i cui genitori vennero deportati nel campo di concentramento di Auschwitz

6 Febbraio 2022 18:16 | Danilo Loria



Su input della Legge 211/2000 gli alunni della scuola secondaria di primo grado “ Spanò Bolani” di **Reggio Calabria**, seppure in questo periodo di emergenza sanitaria, non hanno voluto assolutamente perdere l’ opportunità di riflettere sul valore della storia e sulla immancabile necessità di fare prezioso tesoro degli insegnamenti e delle lezioni che Essa ci indica quale Maestra di Vita. La Comunità Educante ha accolto le sollecitazione che la legge 211/2000 propone: non limitare la memoria al discorso sulla discriminazione ebraica, ma prendere in considerazione anche le altre deportazioni: rom e sinti, omosessuali, disabili e soprattutto deportati per motivi politici, espressamente citati nel testo normativo, antifascisti ed oppositori che più di altri testimoniano le forti responsabilità del regime fascista rispetto alle deportazioni. La scelta del 27 gennaio, lungamente dibattuta in Parlamento, che ricorda il giorno dell’apertura dei cancelli di Auschwitz, proietta la ricorrenza dal punto di vista della liturgia della memoria e del percorso formativo dell’alunno, in una dimensione, fuori dalla linea del tempo, in una dimensione più generale ed europea e seppure focalizzando l’attenzione sullo sterminio del popolo ebraico assume una valenza didattica per aprire una riflessione sull’uso pubblico della storia, nel confrontare le scelte di altri paesi di dare un senso più nazionale alla Giornata, con quella italiana, più simbolica ma meno storica. Gli alunni, in collegamento tra le diverse classi, grazie alle lavagne interattive multimediali, hanno lungamente e non solo il 27 gennaio, discusso , si sono raffrontati, proiettati sull’analisi delle attuali sacche di antisemitismo, razzismo, discriminazione, evidenti anche se spesso non considerate nella loro profonda violenza, per esempio, nei linguaggi e nelle esternazioni delle tifoserie calcistiche,

diventando punti di partenza per un'indagine a ritroso sulle radici storiche di tali fenomeni. Per non dimenticare le recenti "vittime" del mare, le attuali persecuzioni pubbliche o velate che pongono oggi, qui ed accanto a noi assolutamente in secondo piano gli inalienabili diritti universali dell'Uomo e del Cittadino. Questo percorso si è concluso, da poco, con un incontro in remoto ed aperto a tutte le classi della nostra secondaria di I grado in collegamento con la Dott.ssa Miriam Jaskierowicz Arman,(Ambasciatrice di pace presso l'Universal Peace Federation Italia, poetessa, scrittrice, figlia di deportati) , la stessa apre il dialogo agli interlocutori, attenti e vicini, quand'anche in remoto con questa affermazione: "Ricordare per non dimenticare mai" da qui parte la testimonianza della gradita ospite, i cui genitori vennero deportati nel campo di concentramento di Auschwitz.

Si è trattato di un necessario momento di confronto durante il quale gli alunni hanno avuto l'occasione di conoscere, attraverso il toccante racconto della Jaskierowicz, quello che viene definito il più brutale atto della civiltà umana. E' stato un momento emotivamente coinvolgente, con la partecipazione di alunni, docenti e Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione Dott.ssa Lucia Nucera. E' grazie all'Assessore, molto vicina a Miriam, che è stato possibile realizzare l'evento. Le parole che l'Ambasciatrice di Pace ha rivolto ai ragazzi sono servite a ricordare e rinnovare i valori fondamentali di rispetto della diversità e della dignità umana. I giovani devono conoscere e prendere coscienza dell'Olocausto, per riflettere ed evitare che simili situazioni, anche in contesti della vita quotidiana e sociale, possano tornare a verificarsi; devono essere fermi sostenitori del concetto di diversità, inteso quale arricchimento e reciproco scambio. E il cammino continua verso il 10 febbraio prossimo andando incontro alla Giornata del Ricordo in memoria delle Vittime delle Foibe, altro atroce ed insensato eccidio che ci invita a non bendare gli occhi alla Verità della Storia. Grazie ragazzi per le lezioni che ci state restituendo con la vostra attenta disponibilità alla costruzione di quel "vestito" morale che diventerà in voi e con voi la forza per la costruzione di un mondo migliore. Grazie Miriam e continua con la tua Missione di Ambasciatore della Pace tra i popoli. Grazie Lucia per la tua amabilissima presenza che ha voluto coniugare l'impegno politico con quello di educatrice".

Link all'articolo: <http://www.strettoweb.com/2022/02/dalla-memoria-al-ricordo-per-non-dimenticare-mai-iniziativa-allic-de-amicis-bolani-di-reggio-calabria/1299494/>